

/ Ill^{re} Sig^{or} nipote,

Ho visto l'oratione, et le due lettere, che mi scrivete, ~~me~~ so perche mi mandate due lettere simili in tutto, anzi l'istesse in due fogli. Mi sono piaciute assai, et vi ringratio, se 5 bene mi pare che piu conveniente titolo sarebbe ~~statato~~^{stato} à Mons.Salustio, Antistes, che princeps. ma questo poco importa. Ma quanto à quella querela di vedersi la strada serrata alle dignità domestiche, mi è parso bene dirvi, che le dignità seguitano chi le fuggge, et fuggono chi le cerca. et molto meglio è farsene degno con i 10 meriti, che pretenderle per parentela. Haverete forse letto quella sentenza di Plauto, che pure era pagano, Ambite virtutibus, non favoribus, et di questo havete essemi domestici. perche la s^{ta} memoria di Papa Marcello per soli meriti ascese à si altro grado: et non solo non cercò, ne procurò favori, ma si portò con tanta ret- 15 titudine di giustizia, che non si curò inimicarsi l'imperatore, et altri grandi. onde pareva impossibile, che riuscisse Papa: et nondimeno Iddio ve lo condusse per quei stessi mezzi, che parevano del tutto contrarii. Io poi non per altro entrai nella Compagnia di Giesu, se non per fuggire simili dignità: et pure è parso à Dio 20 mettermici, dove infiniti che le cercano, non mai ci arrivano. Et questo non dico per non volere aiutarvi, ma per mostrarvi, che bisogna secondo il santo precetto del Signore, primum quaerere regnum Dei, et iustitiam eius, et sperare, ut caetera adiciantur. Io volentieri vi aiutarei ma per hora non veggo il modo, perche se vo- 25 lesse aiutar voi, si lamentaria il Sig^{or} Alessandro vostro cugino, se non facesse l'istesso con lui; si lamentariano i figlioli di Ms. Ricciardo, che pure mi sono nepoti et molto piu poveri. Aiutar tutti mi è impossibile, presupposta la povertà di mio fratello, et mia sorella. et le poche entrate, et le gravissime spese, che qua heb-

/ dare à tutti non poteva et fare inequalità non voleva. Tuttavia se
verrà qualche buona occasione, che io possa aiutare, siate sicuro
che lo farò, perche amo il Sig^{or} padre vostro, et tutti li suoi.
Attendete pure, come avete cominciato, à studiare, et molto piu al-
5 la purità della vita, et mettete in Dio ogni vostra speranza. et
Dio vi benedica.

Di Roma li 7 di Novembre 1609.

Zio aff^{mo} di V.S.

Il Card^{le} Bellarmino.

10 All'Ill^{re} Sig^{re} il Sig^{or} Francesco Maria Cervini. (cachet)

////

Montepulciano.

Firenze. Mss.Cerviniane. 54 fol.16. Origin. autogr.